



COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA
PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ALIENAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI - ART. 58 LEGGE N. 133/2008.

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to LIVIERI FABIO

IL Segretario Comunale
F.to ZAMPAGLIONE SANDRO

Copia conforme per uso amministrativo

Li,

Il Segretario Comunale

N. Reg. Pubbl.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

dal

al

Li

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la suddetta deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA

il

decorsi 10 gg dalla data di inizio pubblicazione

Il Segretario Comunale

Il giorno **tedici** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaquindici**, alle ore **18:30**, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti alla discussione dell'argomento:

LIVIERI FABIO	Presente
MARCATO LIONELLO	Presente
MORESSA CHIARA	Presente
RAMPADO MICHELE	Presente
ONORANTI FEDERICO	Presente
LONGHIN DIEGO	Presente
CAPUZZO MARINO	Presente
TRINCANATO RENATO	Assente
BOSCOLO PISANA	Presente
MINOZZI NADIO	Presente
BRESSANIN FRANCESCA	Presente

Assegnati n. 11

Presenti 10

In carica n. 11

Assenti 1

- Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;
- Presiede il Sig. **LIVIERI FABIO** nella sua qualità di **SINDACO**
- Assiste il Segretario Comunale **ZAMPAGLIONE SANDRO**
- Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.

RAMPADO MICHELE
MINOZZI NADIO
BRESSANIN FRANCESCA

Partecipano gli Assessori esterni Sigg.ri:

TRAMONTE ANDREA	P
MARTINELLO LINDA	P
NATIN ALBERTO	P

- La seduta è valida.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 25 DEL 20-04-2015

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ALIENAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI - ART. 58 LEGGE N. 133/2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», prevede al comma 1 che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2 prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale e tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli -eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni;
- la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente»;

CONSIDERATO che:

- al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego degli assetti (cespiti immobiliari) di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, l'Ufficio Tecnico ha proceduto alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere, redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e dell'inventario generale del patrimonio risultante al 31.12.2013;
- sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
 - a) beni destinati a usi istituzionali;
 - b) beni deputati a usi non istituzionali;
 - c) beni destinati a uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica;
 - d) beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi);
- per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di valorizzazione, anche mediante le procedure previste dall'art. 3-bis della legge n. 351/2001 e gli immobili suscettibili di dismissione per i quali sono state redatte apposite stime e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;

- l'elenco sarà inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali da allegarsi al Bilancio di Previsione e da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n.133;

VISTO l' elenco di cui all'allegato "A" relativo agli immobili terreni e fabbricati inseriti nell'inventario patrimoniale suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali;

RILEVATO che l'elenco di immobili, da pubblicare ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti all'art. 2644 del codice civile, nonché effetti, sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

DATO atto che è intenzione di questa Amministrazione procedere alla stesura di un primo elenco dei beni immobili disponibili in quanto non essenziali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

VISTA la Delibera G.C. n. 28 del 01.04.2015 con la quale è stata eseguita la ricognizione degli immobili di proprietà Comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;

VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio tecnico, ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25-06-2008 , n° 112 convertito in Legge 6-08-2008, n. 133 in conformità alla Delibera G.C. n. 28 del 01.04.2015 di ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione nel periodo 2015-2016-2017, come sotto indicato:

IMMOBILI DA DISMETTERE/ALIENARE
vedasi allegato "A"

2. di dare atto che gli usi di cui sopra costituiscono per questo Ente altresì forme di valorizzazione.
3. di dare atto che gli immobili di cui al punto 1) con l'inserimento nel Piano determinano:
 - a) la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - b) effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
4. di dare atto che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi e sul sito internet del Comune.

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. di dare atto che gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio.
7. di dare atto che il Piano sarà allegato al Bilancio di Previsione anno 2015 ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini stabiliti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Sentito il dibattito allegato alla presente;

Con voto espresso nelle forme di legge che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Votanti: 10

- Voti favorevoli: 7;
- Contrari: 3 (Boscolo, Bressanin, Minozzi)

D E L I B E R A

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Infine, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000, n. 267, che testualmente recita: "Nel caso d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto della maggioranza dei componenti";

Con successiva e separata votazione che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 10

- Voti favorevoli: 7;
- Contrari: 3 (Boscolo, Bressanin, Minozzi)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SINDACO:

Punto 10° all'ordine del giorno:

«Approvazione del piano per l'alienazione e la valorizzazione dei beni immobili non strumentali alle funzioni istituzionali».

CONS. TRINCANATO:

Volevo solo comunicare che io non partecipo a questa discussione, a questa votazione, esco.

(Esce il Consigliere Trincanato Renato: consiglieri presenti e votanti n. 10 su 11 consiglieri assegnati)

SINDACO:

Il piano delle alienazioni prevede, come avete visto nello specchietto, ed è questa anche la giustificazione dell'uscita del Consigliere Trincanato, perché è ancora da sciogliere la situazione legata agli immobili della ex pesa pubblica, che vede coinvolta la famiglia. Oltre a questo abbiamo rimesso la programmazione di dismissione degli immobili ex ECA, immobile Zainotto che è una casa in via Stadio, e le aree in via Leone Menin e in via Duse, questa si collega, è un appezzamento di terreno di 1650 metri in via Duse a Lughetto, di proprietà del Comune, attualmente risulta semi abbandonato, viene solo mantenuto nel taglio dell'erba, questo entrerà nella programmazione dopo, come andremo a vedere, per recupero delle risorse per realizzare la scuola di Lughetto.

Ci sono osservazioni? Prego.

CONS. MINOZZI:

Più che osservazioni è una domanda che faccio Sindaco. Soprattutto il punto 2 e il punto 4, ma soprattutto il punto 2 credo, questo è il terzo bilancio che io vengo a discutere e me lo trovo per il terzo anno, anche quello di Zainotto, ma diciamo questo che è soggetto anche a una delibera, delibera del Consiglio comunale del marzo 2012, è dato sapere quali sono le motivazioni per cui non si riesce magari a concludere questa vicenda?

SINDACO:

La vedete sempre impostata, però ci sono stati degli sviluppi nel tempo perché prima di tutto si è ricostruita tutta la situazione, sono stati presi dei contatti con le persone interessate, si è chiesta ovviamente la disponibilità di definire spiegando cosa era successo nel 1973, adesso l'argomento viene rimesso perché rientra sempre nel piano delle alienazioni, per poi completare la realizzazione della piazzetta di Lova, quindi ce la troviamo qui nel piano delle alienazioni, ce la ritroviamo nel bilancio perché i problemi sono soprattutto tecnici. Possiamo anche dirlo in maniera molto tranquilla, una delle parti non è in grado di firmare in questo preciso momento, quindi si è avviato un percorso di nomina di un amministratore per riuscire a definire la cosa, quindi è più un problema tecnico se vogliamo che non politico. Lo rivediamo perché è comunque un'opera che non è ancora stata completata.

Altre osservazioni? Allora io direi di passare all'approvazione della proposta delibera di Consiglio n. 25 del piano delle alienazioni per la valorizzazione dei beni immobili non strumentali.

CONS. MINOZZI:

Volevo dirle che noi voteremo contro sul ragionamento che vi è una parte, l'area verde, che viene venduta, lo sapete già, noi siamo contrari da tempo su questa impostazione, quindi all'interno di queste dismissioni c'è un'area in cui noi non concordiamo. Per questo votiamo contro.

SINDACO:

Un'area in via Leone Menin, che avevamo già spiegato in passato, verrà spostato il parco dagli 800 metri attuali ai 1.200 della nuova area vicina.

Passiamo all'approvazione.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(art. 49, comma 1, D. Lgs n. 267/18.08.2000)

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ALIENAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI - ART. 58 LEGGE N. 133/2008.

A) REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

Favorevole

Campagna Lupia, lì 20-04-2015

Il Responsabile del servizio
F.to FATTORETTO RENATO

A) REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità contabile il seguente parere:

Favorevole

Campagna Lupia, lì 06-05-2015

Il Responsabile del servizio
F.to CALDON MASSIMO